

# INTIMIDIRE, DIFFAMARE, DIVIDERE - PUNTI DI POSIZIONE

*Posted on 2. Juni 2020*

## Il culmine di Divide and Conquer, o il canto del cigno delle élite?

*Un punto di vista di Jochen Mitschka.*

Chiunque abbia seguito i media nelle ultime settimane non ha più potuto fare a meno di scuotere la testa sull'opinione uniforme dei media politici. Il vertice di insulti generati dall'odio e dalla divisione della società da parte degli oppositori della politica del governo nel caso di COVID-19, diffuso ventiquattro ore al giorno dai media di qualità, si è finalmente scatenato in bombe incendiarie contro i veicoli degli organizzatori di una manifestazione a Stoccarda. Mentre i nuovi "cercatori di fatti" e le "organizzazioni contro l'odio", finanziate con il denaro delle tasse o dell'establishment, continuano a sostenere che ora stanno agendo contro l'odio in rete. Naturalmente, solo "odio" era inteso come opposizione al mainstream. Non l'agitazione che porta alla stigmatizzazione sociale e peggio contro i dissidenti.

E non ho sentito alcuna reazione immediata di indignazione da parte dei politici o dei media per gli attentati incendiari. Naturalmente, la parola viene pagata "contro la violenza", e il consueto discorso di Orwell si diffonde nello spirito del 1984. Allo stesso tempo, circolano video che ritraggono agenti di polizia che vietano di mostrare la Legge fondamentale. E diventa chiaro che c'è una crescente tendenza ad intimidire le persone ad astenersi dall'esercitare il loro diritto a manifestare.

Nessuno dei partiti rappresentati nel Bundestag ha trovato il coraggio, contro la pressione conformista del populismo, di portare la posizione dei critici politici della corona nel Bundestag, ad eccezione dell'AfD. È dubbio, tuttavia, che il partito lo abbia fatto per le stesse ragioni che tengono svegli i critici. Non si preoccupano principalmente delle conseguenze economiche, ma piuttosto della tesi sempre più solidificata secondo la quale, a causa dell'arresto, un numero maggiore di persone dovrà soffrire e morire a causa dell'arresto rispetto a quanto sia possibile e probabile a causa di un virus.

Infine, questa unanimità di opinioni in seno al Bundestag può essere presa come un'indicazione del fatto che la mia ipotesi è corretta: siamo dominati dal consenso dei principali partiti politici, che hanno di fatto attuato una divisione dei poteri su un unico pilastro (1).

Quello che avevamo già sperimentato il 17 maggio 2019, con la calunnia del movimento per i diritti umani BDS, sta ora lentamente diventando lo standard politico. Dalla mia esperienza in Vietnam e in Cina, devo concludere che l'opinione politica generale sta diventando sempre meno diversa da quella dei singoli partiti politici di questi Paesi. Ci sono correnti anche in questi singoli partiti, che

rappresentano grandi differenze politiche, ma che sono tutti uniti dal desiderio di non rinunciare al potere e sono quindi consenzienti su questioni chiave. In questo caso, tuttavia, si può osservare l'evoluzione opposta a quella della Germania. Mentre in Germania praticamente nessun politico senza un partito fa il salto in parlamento, in Vietnam, ad esempio, sempre più deputati entrano in parlamento senza un partito.

Pertanto, la fondazione di un nuovo partito in Germania, che formula le preoccupazioni della gente sulla pressione della conformità in parlamento e nei media, è stato un passo logico. C'era da aspettarsi che poi sarebbe stato attaccato da tutti i lati. Ma è dubbio che qualsiasi cambiamento sia possibile partecipando come partito a questo sistema parlamentare senza una partecipazione diretta degli elettori.

Ricordiamo le dichiarazioni dei rivoluzionari del 1968 con la loro "marcia attraverso le istituzioni". Il risultato, ad esempio, è stato uno studente che guidava il taxi e lanciava pietre in scarpe da ginnastica, che si è trasformato in un ministro degli Esteri che ha spinto le prime guerre tedesche dopo il 1945, e che alla fine è diventato un lobbista transatlantico con un abito firmato. Il risultato è stato un partito di pace, i Verdi, che si è trasformato in un partito che ha rallegrato le operazioni militari e le guerre come nessun altro (2). E cos'altro era successo al Partito Pirata, scomparso senza lasciare traccia? Era stato distrutto dall'infiltrazione di anti-germani in collusione tacita con i carrieristi, mentre la maggior parte di coloro che avevano guadagnato popolarità attraverso il partito sono riusciti rapidamente a fare il salto in altri partiti o in posti redditizi nel governo, nelle organizzazioni governative o nei media.

Ma forse il nuovo partito "Widerstand2020", il nome dovrebbe mutare in "WIR2020", è in grado di imparare dagli errori del passato. In ogni caso, quello che ho sentito finora dai protagonisti era autentico, sembrava onesto e sincero. Ma se tali tratti caratteriali sono in grado di prevalere nella palude della tana del leone dell'aristocrazia del partito dipende, tra l'altro, da come si comportano i media, i membri e gli elettori.

### **Vittoria del "divide et impera" o declino dell'establishment?**

In queste settimane, penso che si deciderà se la politica e i media saranno in grado di soggiogare completamente la popolazione in modo tale che ogni opinione dissenziente dalla narrazione ufficiale sarà punita con l'esclusione dalla società. Con i licenziamenti bancari, come è già successo, con le restrizioni sulle apparenze, con i divieti di lavoro e tutte le misure conosciute dai regimi autoritari.

O se il movimento del popolo in Germania diventerà abbastanza grande, chiedendo che i politici siano chiamati a rispondere delle loro azioni e delle loro azioni. Un movimento che chiede che le violazioni della Costituzione, o della Legge Fondamentale, da parte dei politici diventino finalmente un reato penale. Un movimento che insiste sul fatto che non sono i partiti a rivendicare per sé il primato della politica (3), ma che il sovrano è il popolo, gli elettori, che alla fine decidono i parametri più importanti della politica.

Se il movimento dovesse svilupparsi con successo, ciò potrebbe significare la fine temporanea dell'establishment politico. Temporaneamente, perché ci si può aspettare che dopo pochi anni si ricostruiscano le strutture elettriche. Ma sarebbe un inizio.

## **Il ruolo dei media**

Marcus Klöckner ha descritto molto bene su multipolare come operano attualmente i nostri media:

"Chiunque indichi anche solo a bassa voce che l'imperatore potrebbe essere nudo, che le premesse di base, la banca dati, che inducono i politici a commettere violazioni di massa dei diritti fondamentali, sono un po' troppo scarse, si vede virtualmente negare la responsabilità politica da un commento editoriale o ARD. (5)

Fin dall'inizio, tutte le maggiori case dei media hanno cercato di delegittimare le manifestazioni contro la politica della corona del governo attraverso la manipolazione e la propaganda. Per lo più si è fatto ricorso all'inquadratura: si è parlato di estremisti di destra, di filatori esoterici e di teorici della cospirazione che in realtà erano presenti. Sono stati poi accomunati da critiche legittime e basate sui fatti, cosicché tutto è diventato una poltiglia che non aveva più bisogno di essere discussa. Dove ci si può aspettare un cambiamento nel reporting?

I media pubblici sono sotto il controllo dei partiti politici e quindi canteranno la canzone dei partiti fino alla fine. Essi sono autorizzati a riferire criticamente su importanti sviluppi politici solo dopo un intervallo minimo di 5-15 anni. L'esempio più recente è il reportage sulla guerra in Kosovo in "E" iniziata con una bugia".

Dell'Ucraina nel 2014 e della guerra civile che ne è seguita, della Siria e della guerra della Germania contro il Paese, citata a titolo di esempio, e proprio la politica di Corona, si parlerà criticamente solo tra qualche anno. Nella migliore delle ipotesi, saranno consentite le trasmissioni una tantum di produzioni straniere di notte o su canali di interesse speciale come foglia di fico.

Un buon esempio di come i media del servizio pubblico seguiranno le linee guida dei politici. Nel

2017/2019 SWR2 ha avuto contributi piuttosto interessanti sull'influenza di Bill Gates sulla politica sanitaria mondiale (4). Tuttavia, dopo la sua apparizione in prima serata alla televisione pubblica tedesca, la politica era cambiata. Anche se non è stato possibile cancellare semplicemente il contributo, hanno cercato di confutare le dichiarazioni con diversi inserti pubblicitari per gli elogi di Bill Gates.

La speranza si basa, se mai, questa volta sui media privati. Mentre i media pubblici sono comodamente finanziati con le tasse obbligatorie, i media privati devono porre maggiormente l'accento sulla soddisfazione del consumatore e quindi sul mantenimento del valore della pubblicità. Inoltre, gli attori politici sono meno decisivi per le multinazionali, per cui il loro scambio provoca solo un'irritazione temporanea.

La speranza è bassa, lo ammetto. Dopo tutto, naturalmente, le persone più ricche del mondo non solo si sono fatte degli amici potenti, ma hanno anche investito molto denaro per mantenere il panorama dei media. Ma se la pressione dei consumatori di media è abbastanza forte, se i media soffrono abbastanza per la mancanza di clic e di circolazione, allora la paura di perdere influenza aumenterà. Poi ci potrebbe essere un'inversione di tendenza. Per i media la perdita di influenza è molto più dolorosa delle perdite finanziarie.

Purtroppo c'è un dilemma. Purtroppo, spesso sono questi media che hanno solo le risorse per produrre i primi reportage. Pertanto, la reportistica alternativa sull'attualità si basa spesso su questi mezzi di comunicazione. Queste notizie vengono poi criticate e spesso confutate dai media alternativi, ma allo stesso tempo il numero di click o la diffusione viene aumentata citando i link o il giornale.

Un cambiamento di abitudini, con coloro che parlano una lingua straniera preferibilmente alla ricerca di media stranieri per i primi reportage o ignorando del tutto i media di qualità, potrebbe effettivamente aumentare la pressione economica nel lungo periodo, ma allo stesso tempo non si accorderebbe con la pretesa di lasciare che tutte le parti abbiano voce in capitolo nel formare le proprie opinioni. A questo bisogna pensare più intensamente.

## **Il ruolo del popolo**

Per influenzare il ruolo dei media, per cui, come spiegato sopra, vedo i media privati piuttosto che quelli pubblici come persone di contatto, le persone hanno un ruolo di primo piano. Ognuno di noi. Un esempio può essere questa e-mail a SWR dopo la copertura di una dimostrazione a Coblenza. Trattandosi di un'e-mail e non di un articolo, ecco il contenuto, come esempio di come potrebbero

apparire mille volte le critiche senza odio o abusi:

"Signore e signori,

(...) Ero a questa manifestazione con amici e colleghi, tutti che preferisco classificare come appartenenti allo spettro intellettuale di sinistra, compresi medici, psicoterapeuti, assistenti sociali. Sono stato presente dall'inizio alla fine e ho vissuto l'evento in modo molto diverso da quanto suggerito dal vostro rapporto. L'attenzione si è concentrata sugli organizzatori, che presumibilmente provenivano dalla destra, i "cittadini del Reich, i teorici della cospirazione e gli oppositori delle vaccinazioni". Come mi è stato detto da altri presenti, sembra che tra gli organizzatori ci siano effettivamente persone dello spettro della destra, il che mi ha spaventato, ma non ho sentito un solo raduno di estremisti di destra. Inoltre, nessuno ha espresso nulla contro le vaccinazioni in generale (solo contro le vaccinazioni obbligatorie) e i timori di un'influenza troppo grande di persone super ricche come Bill Gates sono, per i fatti noti (donazioni all'OMS, RKI e Charite per esempio), almeno comprensibili e degni di discussione.

E' stato estremamente pacifico, si è parlato della troppo grande influenza di Bill Gates sulla politica sanitaria mondiale e della preoccupazione per una vaccinazione obbligatoria. Lo si è fatto anche in riferimento alla disastrosa intervista della domenica di Pasqua con Bill Gates nel Tagesthemen, che anch'io ho vissuto come pura propaganda senza alcuna richiesta critica giornalistica da parte di Ingo Zamperoni. Io stesso mi sono seduto davanti allo schermo sotto shock e mi sono chiesto: "Oh mio Dio! I teorici della cospirazione hanno ragione? Come può quest'uomo affermare di vaccinare 7 miliardi di persone su una popolazione totale stimata di 7,7 miliardi di persone?". Come potrei spiegarlo se non con un'inoculazione pianificata? Mi sono spaventato. Non del virus. E' l'inoculazione. A peggiorare le cose, sia Söder (CSU) che Habeck (VERDE) nella copertura mediatica sono stati "aperti" ad una vaccinazione obbligatoria! Quando poi sento che si parla di un vaccino contro l'RNA, che è un tipo completamente nuovo di vaccino senza alcuna esperienza clinica precedente, per cui non sappiamo nulla dei suoi rischi e dei suoi effetti collaterali, e certamente non delle sue conseguenze a lungo termine, il previsto periodo di approvazione abbreviato mi rende ancora più insicuro. A questo proposito, posso certamente comprendere le preoccupazioni dei "critici delle vaccinazioni"! Tuttavia, invece di prendere sul serio questa preoccupazione, per la quale la stessa ARD ha posto le basi, non si può pensare ad altro che a respingere le richieste critiche di libertà di decisione con il termine "oppositore alle vaccinazioni"! È un'illuminazione? È giornalismo? Sta adempiendo al suo mandato per un'informazione veritiera e differenziata e per la promozione del pluralismo d'opinione, come è giusto per la "quarta violenza" finanziata a pagamento in una

democrazia?

Allo stesso modo, lei diffama la critica di Bill Gates con la parola "teorico della cospirazione". I giornali hanno gettato le basi per questa "teoria del complotto"! Il Duden definisce la cospirazione come "pianificazione congiunta di un'impresa contro qualcuno o qualcosa". Ebbene, se è prevista un'inoculazione di massa di pochi contro la massa dei molti, non corrisponde a questa definizione? Se un documento strategico del governo tedesco menziona esplicitamente nella sua strategia mediatica Corona che lo "scenario peggiore" deve essere presentato per ottenere "l'effetto shock desiderato sulla popolazione" e quindi il discorso scientifico libero viene soppresso, e le opinioni scientifiche contrarie, come quella del rinomato microbiologo ed epidemiologo delle infezioni Sucharit Bhakdi, vengono escluse dalla discussione pubblica con discutibili "fact-checks", non si tratta forse di una cospirazione? Se la homepage di un signor Wodarg è paralizzata, così come l'indirizzo e-mail di un signor Bhakdi, se la censura è richiesta nei social media, non è forse una cospirazione? E ultimo, ma non meno importante: Se l'SWR travisa completamente una demo, non è anche questa una cospirazione?

Perché ha sostenuto, in modo unilaterale, che si trattava di un evento di "cittadini del Reich, oppositori delle vaccinazioni e teorici della cospirazione"? Perché ha denunciato in modo unilaterale e non veritiero "numerosi disordini e arresti", avvenuti tra l'altro a causa del "saluto di Hitler"? Durante il periodo in cui ero lì, c'è stato un incidente causato dall'intervento troppo duro di una squadra di polizia contro un singolo dimostrante perché non indossava una maschera. Come si è scoperto, il dimostrante aveva un certificato medico che dichiarava che, in quanto asmatico, non poteva indossare una tale maschera senza correre il rischio di un attacco d'asma. La polizia è stata gentilmente invitata a venire al microfono per una dichiarazione senza accettare questa offerta. I seguenti fischi contro la polizia hanno ricevuto una risposta dalla direzione dell'evento in modo del tutto attenuante con l'affermazione che siamo tutti una "famiglia umana" e che non dobbiamo permetterci di dividerci in persone in uniforme e non in uniforme. Personalmente ne sono rimasto molto toccato, non c'è niente di tutto ciò nei loro resoconti.

Questo tipo di reportage non mi rende esattamente facile fidarmi dei media pubblici. Ero così inorridito che mi sono anche chiesto se riferissero del movimento Pegida, che è piuttosto distante da me, in modo altrettanto unilateralmente diffamatorio e semplicemente ignorando le legittime preoccupazioni dei cittadini. Ho a lungo dubitato che ci siano solo "diritti" tra i manifestanti.

Sono psicologo e psicoterapeuta. Come psicoterapeuta cerco di empatizzare e comprendere le preoccupazioni individuali e soggettive delle persone, anche se contraddicono la mia stessa visione

del mondo. Come psicologo scientifico capisco qualcosa sulle strategie manipolative. E sono inorridito dal comportamento dei principali media, che diffamatori e indifferenziati presentano i media alternativi come "falsi media di notizie" e non si stancano mai di nascondere, censurare e mentire.

Cosa pensate di poter ottenere con una tale segnalazione di menzogne? Non solo allontanerete da voi i "cittadini arrabbiati" frustrati, ma folle di persone istruite, differenziate, più di sinistra e attiviste per la pace si allontaneranno sempre più dai media statali e lo stanno già facendo. Abbiamo educato le persone in particolare la manipolazione dell'odore e la conformità dei media 100 metri contro il vento. E siamo grati per l'onesto lavoro di giornalisti onorevoli come il buon Albrecht Müller con le sue pagine riflessive, il Rubikon con persone come Rainer Mausfeld, Daniele Ganser o Hans Joachim Maaz sullo sfondo, e sì, anche Ken Jebsen, che a volte forse esagera un po' emotivamente, ma che si sforza di ottenere una vera illuminazione come appassionato combattente per la pace e la democrazia e che intervista più e più volte ospiti entusiasti. L'intervista al professor Bhakdi è una vera e propria prelibatezza del giornalismo di qualità. I principali media possono ancora imparare qualcosa da questo! E anche il buon Ken! Anche se personalmente a volte ha opinioni discutibili che dovrete assolutamente controllare voi stessi.

Cara squadra SWR! Sarei sollevato se poteste chiarire questo disastroso, unilaterale, frammentario e mendace (non ho visto un solo saluto di Hitler e non ho osservato alcun arresto) riferendo e dando una spiegazione ragionevole. Le sarei grato se potesse restituirmi almeno un po' di fiducia nel suo lavoro giornalistico. Forse lo stanno facendo davvero nella preoccupazione per le cospirazioni di destra, non lo so. Ma poi spero che la mia presentazione possa aiutarvi a ripensare la vostra strategia mediatica e a capire che siete voi, nel senso di una profezia che si autoavvera, a creare i demoni contro cui state scrivendo. (6)

Centinaia, migliaia, decine di migliaia di critiche così fondate possono fare la differenza. Quindi non solo guardare cosa succede nella demo, ma anche rielaborare la demo è importante.

## Conclusione

Ci sono molte pubblicazioni che descrivono una critica fondamentale del sistema esistente e l'ignoranza della politica nei confronti della Legge fondamentale (7). Ma i media ufficiali sono ancora necessari per creare una massa critica per il cambiamento.

Ma dopo il posizionamento di successo dei ragazzi contro i pensionati, delle donne contro gli uomini, della sinistra contro la destra, dei conservatori contro i migranti, è emersa una spaccatura



all'interno di tutti questi gruppi: I sostenitori della vaccinazione contro i critici della vaccinazione. Ciò atomizza qualsiasi dissenso con la politica del governo.

Questo culmine di "divide et impera" non porta necessariamente a un canto del cigno delle élite, ma potrebbe aprire gli occhi a molte persone che prima non lo sapevano. E se ora intervengono e provocano uno tsunami di critiche ai media, forse prima o poi succederà qualcosa. Non appena il primo cosiddetto medium di qualità inizierà a mettere in discussione la narrazione, altri seguiranno. Facciamo un tentativo.

### Fonti:

1. <https://kenfm.de/standpunkte-%E2%80%A2-die-einsaeulengewaltenteilung/>
2. <http://www.uweness.eu/libyen-gruener-krieg.html>
3. <https://kenfm.de/standpunkte-%E2%80%A2-das-primat-der-politischen-parteien/>
4. <https://www.swr.de/swr2/wissen/who-am-bettelstab-was-gesund-ist-bestimmt-bill-gates-100.html>
5. <https://multipolar-magazin.de/artikel/mentale-verfasstheit-der-medien>
6. <https://www.facebook.com/jochen.mitschka/posts/715644169181024>
7. [http://www.alitheia-verlag.de/product\\_info.php?products\\_id=12](http://www.alitheia-verlag.de/product_info.php?products_id=12)

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: cineberg / scuriera

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK